

20% di sconto su ricambi originali destinati per servizi ispezione della Vostra SKODA

centro car VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

BARI viale Japigia, 243 tel. 080 553 31 24

CULTURA & SPETTACOLI

Bari & Provincia

Altea 1.9 TDi 105cv € 18.300,00 senza anticipo con rate da € 183,00 al mese, prima rata a gennaio 2007.

centro car VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

BARI viale Japigia, 243 tel. 080 553 31 24

Oggi a Molfetta

Un paradiso chiamato presepe

«Il presepe rappresenta un intero mondo simbolico che va ben oltre il racconto della nascita storica di Gesù». Ne è convinto Carlo Attili, esperto di simbolismo, tra i protagonisti della conferenza che, questa sera a partire dalle 18, sarà ospitata nella sala Turtur del Palazzo della Cultura nel centro storico di Molfetta.

«Elemento fondamentale di ogni presepe - spiega Attili, anticipando in parte i contenuti del suo intervento - è il Bambino Gesù, il cui piccolo corpo testimonia la fragilità e la tenerezza dell'intera umanità, mentre la luce che da esso scaturisce è pallido simbolo della sfiorante luce divina. Elemento di contrasto alla luce del piccolo Gesù è il buio della caverna. La grotta - continua - è considerata l'utero della grande madre terra. E se la grotta è simbolo della nostra nascita fisica, la stalla in essa ospitata è simbolo della povertà e delle difficoltà materiali e spirituali che l'uomo deve superare per redimersi».

E il bue e l'asinello? La spiegazione per certi versi lascia perplessi. «Il bue, sotto l'influsso di Venere, rappresenta la forza sessuale, mentre l'asino, sotto l'influsso di Saturno, rappresenta la forza della personalità dell'uomo». E per ciascuno dei «personaggi» del presepe c'è una spiegazione che porta decisamente lontano dalla visione romantica del paesaggio pastorale proposta dal Santo di Assisi con le pecorelle, i Magi e la stella cometa, che diventano simboli di un disegno più grande.

Con Attili, un po' per restituire al presepe la genuinità dei sentimenti non filtrati dalla ragione, un po' per ripercorrere la storia del presepe, ci sarà Pina Catino, fotoreporter di fama internazionale che, in molte sue mostre ha raccontato le peculiarità del presepe attraverso lo studio dei personaggi in terracotta e il confronto tra la scuola napoletana di fine Settecento e la scuola pugliese di fine Ottocento.

La conferenza *Un paradiso chiamato presepe*, a cui seguirà un dibattito, è organizzata dall'Associazione culturale Logos.

Prosapime Gianni Ciardo al Duse

L'improvvisa comicità di un ferroviere solitario in «Ultima spiaggia», con Antonella Maddalena



Gianni Ciardo è il protagonista con Antonella Maddalena della commedia «Ultima spiaggia», in scena al teatro Duse

«ULTIMA SPIAGGIA» di Clarizio Di Ciaula, con Gianni Ciardo e Antonella Maddalena. Bari, Teatro Duse

Neodirettore artistico della stagione del Teatro Duse a Bari, Gianni Ciardo ha inaugurato l'impresa, in una logica di rinnovamento che lo vede coinvolto in prima persona insieme a Mimmo Mongelli e Mia Fanelli nella programmazione della piccola sala, rimettendo mano a un copione (autore Clarizio Di Ciaula) in grado di metter in luce le sue peculiari caratteristiche di attore, comico ma non solo: *Ultima spiaggia* propone una microstoria che parte da quella barese piuttosto trasversale, inusitata e personalissima qual è il «medium» recitativo di Ciardo, con confini a momenti seri o drammatici, certo più definiti del solito quanto a sensibilità e sentimenti.

Sulla riva periferica di questo nostro lungomare, su scogli soleggiati misti a

Fra lui e lei un mare di periferia

detriti e massi di cemento da scariche più o meno inquinate, ecco un giovane nottone da spiaggia, con la sua camicia a quadretti rosa e le bretelle, uno bastantemente «ammammato» e soprattutto disoccupato che prepara il suo bravo concorso «dentro alle ferrovie»: si allena come speaker di annunci di stazione, fra una canzone alla radio, una riflessione familiare e la sfilza ciardesca di riflessioni ironico-svagante sull'esistenza.

Nella solitudine della situazione, ritmata dal sinuolare intermittente di

la spiaggia. Una sua amica, sembra, è stata ammazzata dallo sfruttatore.

Fra la ragazza e il giovane, con la sua bonacciona simpatia, c'è qualche momento di dialogo, qualche corrente di simpatia, fra lo sforzo torrenziale e comunicativo dell'uomo e il silenzio tormentato, ma anche un po' incuriosito della donna.

La comicità, in Ciardo, sfuma se non nella costruzione psicologica di un personaggio certo nella garbata presa di coscienza del problema, del dramma dietro la superficie dell'evento. La traccia, fragile ma schietta, dal testo di Di Ciaula accompagna i due sulla scena, nel progressivo accostarsi delle due solitudini: quella quasi muta eppure a suo modo eloquente della ragazza (brava la Antonella Maddalena), quella verbosa, irresistibile e straripante tante comiche inquietudini del personaggio di Gianni Ciardo.

Ultima spiaggia è in scena al Duse fino a domenica alle ore 21. Repliche fino al 20 dicembre, con doppia recita nei giorni festivi.

MUSICA. Stasera al Dream & Dance di Adelfia

La Combriccola del Vasco con Andrea Innesso il sassofono di Vasco Rossi



La band «La Combriccola del Vasco», domani in concerto ad Adelfia con il sassofonista Andrea Innesso

Manca solo Vasco Rossi per chiudere il cerchio. La Combriccola di Vasco, formazione barese clone del mitico rocker modenese, inanna un'altra prestigiosa collaborazione con l'entourage dei musicisti del Blasco nazionale, lo storico sassofonista della formazione del cantautore di Zocca, Andrea Innesso.

«Come ogni anno organizziamo dei veri e propri eventi invitando i musicisti della band di Vasco - precisa Buccì -, artisti che non finiremo mai di ringraziare perché grazie a loro abbiamo avuto la possibilità di approfondire meglio il repertorio del nostro idolo. Andrea, poi, è una persona molto disponibile e umile, come un vero professionista dov'essere. Del resto è una costante che abbiamo riscontrato in tutti i musicisti che collaborano con Vasco».

La Combriccola, formazione composta da Mimmo Buccì (voce), con Max Bollettieri (chitarra) e Gianluca Nanoia (tastiere), dopo il fortunato tour estivo in diverse piazze italiane, torna a esibirsi ad Adelfia domani alle 21, al Dream & Dance (viale La Bianca), in un concerto organizzato dall'associazione culturale «Amico che Voli» (infotel: 340.7494704).

Non è la prima volta che con la band clone barese collaborano i musicisti di Vasco Rossi. Già in passato lo avevano fatto con il batterista Daniele Tedeschi e il mitico chitarrista Maurizio Solieri, questa volta, invece, tocca a un altro storico componente della band di Vasco, Andrea «Cucchia» Innesso.

Dopo aver studiato flauto traverso e sax, Innesso inizia giovanissimo a lavorare come turnista in sale d'incisione milanesi con artisti come Loredana Bertè, Gianni Morandi, Masini, Vanoni, Skiantos e An-

drea Mingardi. Poi arriva l'incontro con Vasco che lo inserisce stabilmente nella sua band. È nel 1996 che viene pubblicato il suo primo album da solista, anno in cui collabora anche con la Steve Rogers Band realizzando gli album: *I duri non ballano* e *Alzati la gonna*. Attualmente il sassofonista bolognese, ma di origine pugliese, è come sempre al fianco di Vasco, nonché in tournée con Patty Pravo.

«Il repertorio che eseguiremo sabato sera con Innesso - prosegue Buccì - comprende i brani storici di Vasco (*Albachiara*, *Bollicine*, *Siamo solo noi*), ma anche alcune chicche che lo stesso Vasco non esegue più da tempo come *La noia*, *Ciao* e *Toffè*. La Combriccola di Vasco da dieci anni porta in giro il repertorio di Vasco Rossi con la caratteristica di proporre uno spettacolo coinvolgente, sia dal punto di vista musicale, sia scenico, il più fedele possibile all'originale».

Tra le maggiori soddisfazioni che la cover band barese ha ottenuto in questi anni c'è sicuramente quella di essere stata scelta per suonare nel mitico locale, il «Bi Bab» di Zocca, dove per la prima volta si è esibito in pubblico il rocker modenese. Un rapporto con la città modenese che avevano già nel gennaio 2004, quando Buccì e Bollettieri furono invitati dalla famiglia di Massimo Riva (chitarrista storico e coautore del Blasco, scomparso nel '99) per l'inaugurazione della scuola di musica «Massimo Riva» aprendo il concerto della «reunion» della Steve Rogers Band.

Un'altra caratteristica importante della formazione clone è quella di partecipare attivamente a spettacoli a sfondo benefico, in particolare a favore dell'Unicef Italia e dell'Associazione Nazionale Traumatizzati Spinali onlus «Angeli senza Ali».

IL CONCERTO. Per la Camerata Musicale

La Commedia di Dante risuona fra Liszt e Dorè Con Bresciani e Nicolosi al pianoforte

Dante multimediale, un titolo stuzzicante, visto il recente revival di interesse per la *Divina Commedia*. E l'abbinamento con la musica di Franz Liszt viene naturale, se si tien conto di quanto il musicista avesse tenuto presenti i versi danteschi, come fonte di ispirazione.

La cosa ha stimolato la fantasia di Vittorio Bresciani e Francesco Nicolosi - due emeriti pianisti, ben noti al pubblico barese - si che negli anni scorsi hanno creato un programma nel quale confluivano abilmente mixati, le musiche di Liszt, i versi di Dante e le celebri illustrazioni che Gustave Dorè (fra l'altro contemporaneo di Liszt) creò per la *Divina Commedia*.

Ed allora dopo un avvio con un brano giugliano, trascritto da Liszt, la versione - fatta con impeccabile stile e perfettamente inquadrata nello spirito lisztiano dallo stesso Bresciani - per due pianoforti della *Sonata dopo una lettura di Dante* e quindi il pezzo forte della serata, la trascrizione di Liszt della sua *Dante sinfonia* per due pianoforti e coro di bambini.

Il tutto arricchito dalla appassionata lettura dei versi più significativi delle tre cantiche, e legati allo svolgimento musicale, affidata alla voce vibrante di Walter Maestosi, attore di tempra capace di suscitare una profonda emozione negli ascoltatori. Sullo schermo si susseguivano le immagini di Dorè, Maestosi risvegliava ricordi mai sopiti di un passato liceale (quando al liceo si studiava per davvero!), mentre la valentia una volta di più scintillante ed espressiva del duo pianistico restituiva alla musica la sua possanza poetica. Alla fine le voci angeliche del coro di voci bianche del Teatro S. Carlo diretto da Stefania Rinaldi, hanno trasportato

il pubblico nella luminosa atmosfera del Paradiso.

L'opera immensa di Dante, se vogliamo, ha da sempre condizionato il lettore nella concezione dell'aldilà. L'irreversibile esperienza di ciò che attende l'uomo alla fine dei suoi giorni terreni, resterà un mistero, ma la fantasia del poeta e quella non meno sventante del musicista, sono capaci di sollecitare l'immaginazione di chi vi si accosta e far intravedere un



L'attore Walter Maestosi ha declamato le rime di Dante

CARNET

«Scrittori e questione meridionale» Il libro di Leonardo Mancino oggi al Castello di Sannicandro

Il libro di Leonardo Mancino *Scrittori e questione meridionale. Scrivere a Sud, scrivere il Sud*, pubblicato da Palomar, sarà presentato oggi alle 18 nel salone del Castello di Sannicandro. L'autore offre una proposta d'interpretazione di un periodo, il Novecento, così ricco di elementi vari e contrastanti e così radicalmente innovatore rispetto al passato. Una proposta d'interpretazione, di un dialogo affidato ai lettori, direttamente chiamati in causa e coinvolti nella medesima aspirazione, quella di cogliere il senso del nostro tempo, di indicarne i caratteri più rimarchevoli, enucleando problemi di oggi che presumibilmente avranno un peso nel futuro. Discuterà del libro, insieme con l'autore, l'italianista Ferdinando Pappalardo. Voce recitante Vito Signorile. L'incontro è organizzato con la collaborazione dei Presidi del libro (Bitritto-Bitetto-Sannicandro) e dell'Associazione Culturale «G. Scalerà» di Sannicandro di Bari.

«Da ladro... a ladroni» al Piccolo Teatro

La commedia brillante in due atti, *Da ladro... a ladroni* di e con Fabio Colonna, Rita Pupillo e Ivana Ressa, va in scena domani e domenica alle 21 al Piccolo Teatro di Bari «Eugenio D'Attoma», in strada privata Borrelli. Infotel: 080.5428953 oppure 320.8346483.

Si presenta oggi al Castello Svevo

La nuova edilizia a Bari agli inizi del '900 Un libro per Formedil

Il Formedil-Bari (Scuola Edile della Provincia di Bari), presenta oggi il volume *La nuova edilizia a Bari: gli esordi nel '900*, alle 17,30 nella sala multimediale del Castello normanno-svevo di Bari.

La ricerca costituisce il primo volume di una collana che si arricchirà di ulteriori contributi attraverso la collaborazione con le Università pugliesi, l'Archivio di Stato, la Confindustria ed il prezioso apporto di studiosi e professionisti pugliesi.

Saranno presenti all'incontro gli autori del libro Livia Semerari, storica dell'arte, docente dell'Università di Foggia, e gli architetti Francesca Mele e Beppe Fragnasso, anche vice presidente della Sezione edile della Confindustria di Bari). Discuteranno con loro Giuseppe Dibenedetto, Direttore dell'Archivio di Stato di Bari, Michele Matarrese, presidente di Formedil Bari, Silvano Penna, vicepresidente di Formedil Bari, Nicola Laforgia, assessore alla Cultura del Comune di Bari) e Daniele Verdesca, direttore Formedil nazionale.

Corderà il dibattito Nicola Signorile, giornalista e il critico d'architettura. La pubblicazione rientra nel nuovo percorso di ricerca sulla cultura del costruire lanciato dal Formedil Bari, che oggi si propone come uno dei principali riferimenti cittadini nel settore.

Alla prima rassegna musicale

Concorso San Nicola premiati gli allievi della media Zingarelli

La scuola media Zingarelli di Bari si è fatta notare al primo concorso-rassegna San Nicola giovani riservato alle scuole medie ad indirizzo musicale, al quale hanno partecipato più di 20 ragazzi studenti di pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso. Tre i titoli che l'istituto barese si è aggiudicato. Primo premio assoluto ex aequo per la giovane pianista Clelia Giannuoli che ha diviso una borsa di studio di 400 euro con l'Ensemble Chitarre della scuola «Dante Alighieri» di Bitritto. Primo premio della sua categoria per Mario Margiotta, anche lui della scuola Zingarelli e anche lui della classe di pianoforte. Anna Gissi l'insegnante delle due promesse baresi. Primo premio di categoria anche per Fabiana Scolari, studentessa della classe di violino. Insegnante, Giovanni Quaranta.

Bella soddisfazione per gli insegnanti e segnali importanti per giovani musicisti che, pur non studiando al Conservatorio, raggiungono buoni risultati frequentando una scuola media ad indirizzo musicale che impegna loro, tra musica e strumento, per ben 5 ore alle settimane, oltre allo studio personale.

Il concorso si è svolto nella scuola Michelangelo, a Bari. Il concerto dei premiati invece si è tenuto, nella Basilica di San Nicola.

INCONTRO. Oggi a Triggiano per il Presidio del libro Cartesio

Don Giovanni eroe «buono» la Lipperini racconta Mozart

Uno dei più grandi geni della musica, Wolfgang Amadeus Mozart, nasceva 250 anni fa a Salisburgo. Tra le sue innumerevoli opere si staglia il *Don Giovanni*, amato dal pubblico e osannato dalla critica, perché ripropone in chiave musicale il mito dello «splendente eroe buono», come lo chiama Loredana Lipperini. E proprio la scrittrice e giornalista sarà la protagonista del nuovo incontro promosso dal Presidio del libro «Cartesio» che raccoglie i comuni di Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano e il Crsec Bari 13. L'appuntamento è per oggi alle 19.30 nella Chiesa matrice di Triggiano.

La Lipperini presenterà il suo volume *Don Giovanni - Il potere della seduzione, la musica, il mito* edito da Castelvecchi, un lavoro che aveva visto la luce già alcuni anni fa e che è stato completamente rivisto e aggiornato. L'autrice sarà presentata da Fiorella Sassanelli, mentre a

evocare il percorso musicale di Mozart ci penseranno il coro e l'orchestra «Harmonia» dell'Università di Bari. Sotto la direzione del maestro Antonio Magarelli eseguiranno la *Messa in B Kùv 275*.

«Con il testo della Lipperini - dice Rosella Santoro, responsabile del Presidio Cartesio - affrontiamo un altro aspetto del rapporto fra giovani, musica e letteratura».

La serata riserverà anche un altro momento musicale: l'esibizione in brani natalizi di due ragazzi diversamente abili: Michele Evangelista e Mariangela Colamaria. Entrambi sono inseriti nel Progetto musicoterapia del maestro Rocco Peconio, il quale illustrerà il lungo cammino percorso a partire dal 1990, da quando ha messo a punto una sorta di «manifesto musicale» con cui cerca di diffondere i principi che si sforzano di raggiungere - proprio grazie alla musica - un corretto rapporto fra il corpo e la mente.

Il musicista Wolfgang Amadeus Mozart



TEATRO DUSE
Via D. Cotugno, 21 - BARI

Produzione CODICEARTE e Nuove Produzioni Spettacolari

GIANNI CIARDO
in
ULTIMA SPIAGGIA
di Clarizio Di Ciaula
con
Antonella MADDALENA

QUESTA SERA ore 21,00
SABATO 16 ore 21,00
DOMENICA 17
DOPPIO SPETTACOLO
ore 18,00 - ore 21,00

Informazioni e prenotazioni:
TEATRO DUSE
Tel. 080.504.69.79 - Cell. 368.22.83.69